

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 15/21 ~

INTRODUZIONE

L'organizzazione elitaria WEF (World Economic Forum) e soprattutto il suo capo, Klaus Schwab, avvertono il pubblico mondiale delle conseguenze fatali di un attacco hacker contro la rete internet. Con attacchi mirati da parte degli hacker, nulla potrebbe più funzionare sia a livello regionale che nazionale o internazionale. Niente elettricità niente acqua, niente telefono, niente stazioni di servizio, supermercati, bancomat e tant'altro.

In questa edizione esponiamo un crimine di proporzioni inaudite, cioè la privazione totale dell'umanità perfidamente pianificata, con l'obiettivo di cooperare insieme per sventare questo piano insidioso.

La redazione italiana

terroristi o anche solo possessori di un computer infettato da un virus, così che le restrizioni e i controlli di accesso risulterebbero indispensabili. Inevitabili sarebbero le scansioni perpetue ecc. delle strutture informatiche, ovvero il controllo totale. Un modo perfido in cui gli schemi del Nuovo Ordine Mondiale di alcuni potenti oligarchi vengano incisi nei nostri cervelli come un percorso apparentemente logico?

Internet Patriot Act

L'avvocato costituzionale di Harvard, Lawrence Lessig, dice di avere informazioni confidenziali di un prossimo "Internet Patriot Act" [3]. Questo farebbe seguito all'"USA PATRIOT Act" del 26 ottobre 2001, una sedicente legge antiterrorismo approvata appena sei settimane dopo la distruzione delle tre torri del World Trade Center l'11 settembre 2001. Il nuovo "Internet Patriot Act" condurrebbe a un'ulteriore restrizione estrema della libertà e dei diritti di autodeterminazione.

Un grande attacco cibernetico, come anticipato nel Cyber Polygon, potrebbe essere l'evento scatenante. Dal momento che ora tutti sarebbero di colpo potenziali cyber-terroristi, qualsiasi accesso a internet sarebbe rilasciato solo dopo intensi controlli della personalità. Anche in questo caso, il pretesto per la legge sarebbe la protezione della popolazione.

La quarta rivoluzione industriale e il capitalismo degli stakeholder

Il WEF, che conta tra i suoi membri le élite più ricche del mondo, ha annunciato ufficialmente un Great Reset. Questa è la transizione orchestrata verso un'economia globale della quarta rivoluzione industriale [4] in cui le risorse umane vengono sempre più sostituite dall'intelligenza artificiale. Che questo significa la perdita della libertà personale, lo ammette Schwab apertamente: "Gli strumenti della quarta rivoluzione industriale rende possibile nuove forme di sorveglianza e altri mezzi di controllo, che vanno contro una sana e aperta società". Ma cosa ne sarà della gran massa delle persone?

La risposta è il sistema radicale chiamato "capitalismo degli stakeholder", una forma estrema di fascismo. Per introdurlo deve prima crollare il sistema attuale [5]. Questa eversione, che è il trasferimento completo della ricchezza dal basso verso l'alto, deve essere presentato all'umanità come positivo e indispensabile.

Segue a pagina 2

Attacchi telematici globali per paralizzare TUTTO

Ogni catastrofe è preceduta da una simulazione

Nel luglio del 2020 e del 2021, il World Economic Forum (WEF) ha collaborato con il governo russo e le banche globali per eseguire simulazioni di cyber-attacchi di alto profilo che, in caso di emergenza, porterebbero al declino l'intera economia mondiale [1]. Come evento reale, ciò spianerebbe la strada al Great Reset previsto dal WEF. Ed è questo il motivo degli esercizi di simulazione preparatori battezzati Cyber Polygon. Si basa sul presupposto che in caso di un attacco informatico, i virus informatici si diffondono alla velocità della luce grazie all'internet globale. Da qui il termine pandemia. Viene disegnato uno scenario minaccioso, un collasso del sistema finanziario globale e del sistema di approvvigionamento globale, ossia le vie dell'energia e dei trasporti.

**"Siamo sulla soglia di una mutazione globale.
Ci serve solo una crisi onnicomprensiva
e le nazioni accetteranno il Nuovo Ordine Mondiale."**

David Rockefeller nel 1991

La perfida narrativa

del lockdown riguardo alle cyber pandemie

Secondo la narrativa del WEF, per far fronte a questi scenari di orrore, sono necessari rigorosi lockdown di internet [2]. Questo perché potenzialmente tutti potrebbero essere cyber-

Fonti: [1] Ogni catastrofe è preceduta da una simulazione: www.weforum.org/agenda/2021/01/klaus-schwab-on-what-is-stakeholder-capitalism-history-relevance/ | www.konjunktion.info/2021/03/systemfrage-vom-event-201-zu-cyber-polygon-die-wef-simulation-einer-kommenden-cyber-pandemie/ [2] Perfida narrativa del lockdown riguardo alle cyber-pandemie: <https://krisenfrei.com/cyber-polygon-2021/> | www.konjunktion.info/2021/03/systemfrage-vom-event-201-zu-cyber-polygon-die-wef-simulation-einer-kommenden-cyber-pandemie/

[3] Internet Patriot Act: www.bitchute.com/video/dbaDtEZcZ8WL [4] La quarta rivoluzione industriale e il capitalismo degli stakeholder: www.konjunktion.info/2021/03/systemfrage-vom-event-201-zu-cyber-polygon-die-wef-simulation-einer-kommenden-cyber-pandemie/ | www.weforum.org/agenda/2021/01/klaus-schwab-on-what-is-stakeholder-capitalism-history-relevance/

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Segue da pagina 1

Crollo programmato del sistema bancario e finanziario

Secondo i piani del World Economic Forum dei nuovi sistemi di economia digitale gestiti dalle banche centrali controlleranno le masse dei disoccupati. Questi monopoli digitali saranno autorizzati a "troncare" il denaro di qualsiasi individuo e l'accesso ai servizi se non rispettano determinate leggi e regolamenti. – Per dirla schiettamente – questi potrebbero essere vecchi, malati, meno dotati, certi gruppi etnici ecc. Anche se i presuntuosi governanti lo presentano come un'armonia tra uomo e pianeta, nascondono il fatto che gran parte dell'umanità verrà emarginata. Nel suo libro "COVID-19: Il grande reset" Klaus Schwab spiega come si immagina il futuro. Senza proprietà privata, ma con un'identità digitale e uno reddito di base imposto dello stato, l'essere umano del futuro potrà essere standardizzato, tassabile e controllabile. Il punto culminante è che Schwab ha fiducia nella rapida implementazione e la cooperazione incondizionata di tutti i leader mondiali.

"Faranno effettivamente buon uso della pandemia e non lasceranno che la crisi vada sprecaata."

Klaus Schwab

Le crisi che seminano panico sono perfettamente adatte, è esattamente ciò che si sta simulando in questo momento. Un attacco informatico simulato sotto il nome di Cyber Polygon permette di incolpare del crollo economico gli hacker senza volto [5]. Questo è il modo in cui i veri criminali vogliono sfuggire alla persecuzione e impossessarsi del controllo mondiale.

Qual è il ruolo dei servizi segreti nel Cyber Polygon?

Tra i relatori del Cyber Polygon 2020 c'erano direttori di grandi multinazionali con una notevole vicinanza ai servizi segreti. [6] Così Wendi Whitmore, vicepresidente della "IBM X-Force Threat Intelligence", che si è espressa sul tema delle minacce informatiche. Il suo coinvolgimento, o rispettivamente quello della IBM, è notevole nelle simulazioni. La multinazionale è intrecciata con la CIA. La CIA ha recentemente assunto il suo Direttore Informatico direttamente dall'IBM. L'IBM, a sua volta, ha stipulato un contratto multimiliardario con la CIA per soluzioni cloud.

"Nell'anno 2030 non possiederete nulla e ne sarete felici."

Klaus Schwab

Igal Unna, capo del National Cyber Directorate israeliano, ha avvertito l'anno scorso che gli attacchi potrebbero portarci in qualsiasi momento in un "inverno cibernetico", cioè dove tutto si paralizza. In tale veste, Unna lavora strettamente con i servizi segreti israeliani ed anche con la malfamata Unità 8200,

che può vantare una lunga storia di spionaggio elettronico contro gli Stati Uniti e altri paesi. Essa stessa è stata responsabile di diversi hackeraggi devastanti. Tra questi il virus Stuxnet, che ha danneggiato il programma nucleare iraniano. Non è spaventosa questa presenza di servizi segreti al Cyber Polygon e nelle multinazionali?

**"Questo scenario è così inquietantemente probabile perché è stato annunciato da coloro che hanno anche predetto la pandemia del coronavirus",
in particolare Klaus Schwab."**

Stefan Magnet

Prepper – sfruttare la crisi come opportunità

Stefan Magnet (caporedattore di AUF1.TV) dice: "Oggi, il sistema globalista-parlamentare ci fa credere che non dobbiamo preoccuparci di nulla [...] – solo consumare e divertirci. E quelli lassù se ne occuperanno per noi..." Molte persone ora sanno che quelli non hanno necessariamente buone intenzioni per noi, ma sono inadeguatamente preparate. Gli attacchi alla nostra infrastruttura di dati in larga scala potrebbero paralizzare l'intero paese, il nostro continente, anzi il mondo intero. L'approvvigionamento elettrico e idrico, i sistemi di trasporto e di traffico, le stazioni di servizio, le banche, i sistemi di telecomunicazione, le catene alimentari, ecc. si arresterebbero all'istante. La cosa più importante per qualsiasi essere umano è essere preparato.

Un buon "prepper", cioè chi si prepara alle crisi, inizia con la consapevolezza che un tale blackout possa accadere. Questo aiuta a mantenere la calma – che è essenziale per la sopravvivenza. È altrettanto essenziale poter disporre di scorte che soddisfino le proprie necessità come acqua, cibo, medicine, articoli per l'igiene ecc. Un fattore non meno importante è quello di collegarsi con amici e persone di vedute simili "in tempi buoni", per sviluppare un "piano d'emergenza".

In questo modo, ci si può sostenere a vicenda con le proprie versatili capacità talenti, possibilità ecc. Conclusione: in definitiva, la crisi offre l'opportunità di tornare all'auto-responsabilità, alla collettività, all'autogestione e all'autarchia regionale. [7]

Punto finale ●

Tuttavia, il prepper più efficace è pur sempre colui che non si limita a salvare la propria pelle, ma si considera parte di un tutto da salvare e si comporta coerentemente: divulgare il più possibile la luce dell'informazione – anche di questa V&CV – affinché riemerge una popolazione che osserva e pensa attentamente. Questo consente di ridurre al minimo i danni e di superare ogni crisi.

La redazione italiana

Fonti: [5] Crollo programmato del sistema bancario e finanziario: www.epochtimes.de/technik/digital/vom-event-201-zum-cyber-polygon-2021-hochkaratige-simulation-einer-globalen-cyber-pandemie-a3479655.html [6] Qual è il ruolo dei servizi segreti nel Cyber Polygon?: www.wraltechwire.com/2020/11/23/ibm-lands-a-cloud-deal-with-cia-as-part-of-reported-multi-billion-dollar-contract/ | www.algemeiner.com/2020/05/28/cyber-winter-is-coming-top-israeli-official-warns-after-iran-attack-on-water-system/ [7] Prepper – sfruttare la crisi come opportunità: www.theorganicprepper.com/how-to-prep-for-a-cyberattack/

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Novembre 2021

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.
Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):
www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info
S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

